

Due "Bollini Rosa" fanno del San Matteo uno dei presidi più vicini al gentil sesso

Giornata della salute della donna Open week all'ospedale spoletino

► SPOLETO

Con l'iniziativa "Acqua e donna, madre e medium... non esiste vita senza acqua", in programma il 21 aprile alle ore 16.20 e aperto a donne, pazienti e gestanti, l'ospedale San Matteo degli Infermi partecipa alla seconda Giornata nazionale della salute della donna, promossa da Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna con il patrocinio di 22 Società scientifiche e l'adesione di ben 155 presidi ospedalieri italiani che hanno conseguito il riconoscimento del Bollino Rosa. L'open week di Spoleto, organizzato dai professionisti dell'unità operativa complessa di ostetricia e ginecologia, e fortemente voluto dalla direzione dell'Azienda Usl Umbria 2 e dalla direzione sanitaria del San Matteo degli Infermi, presidio ospedaliero che vanta, con due bollini rosa, il riconoscimento di presidio "vicino alla donna", si svolgerà nell'aula conferenze della palazzina Micheli e prevede un dibattito con nutrizionisti, ostetriche e ginecologi che si confronteranno sui temi della sicurezza del travaglio, del parto in acqua e dell'acquamotricità e



Parto Appuntamento il 21 aprile con un evento medico-scientifico

dei suoi benefici nel percorso nascita e nel neonato. All'incontro, aperto dal direttore sanitario dell'ospedale Luca Saporì, interverranno il direttore della struttura complessa di ostetricia e ginecologia Fabrizio Damiani, la nutrizionista Maura Scarponi, le ostetriche Arianna Colantonio e Carla Erbaioli, la ginecologa Carlotta Montagnoli. Prima delle conclusioni è previsto un dibattito con le donne, le pazienti e le gestanti che parteciperanno alla giornata informativa. Nella settimana dal 18 al 24 aprile attraverso 155 ospedali con i

Bollini Rosa che hanno aderito all'iniziativa saranno offerti eventi informativi e molte altre attività nell'ambito di 12 aree specialistiche: diabetologia, dietologia e nutrizione, endocrinologia, ginecologia e ostetricia, malattie e disturbi dell'apparato cardio-vascolare, malattie metaboliche dell'osso, medicina della riproduzione, neurologia, oncologia, reumatologia, senologia, sostegno alle donne vittime di violenza. "L'adesione di molti ospedali con i Bollini Rosa - spiega Francesca Merzagora, Presidente di Onda - è una testimonianza concreta del loro impegno continuo nella promozione della medicina di genere e nella personalizzazione della cura al fine di garantire appropriatezza diagnostica e terapeutica". Il circuito dei Bollini Rosa, esempio concreto di una medicina gender oriented, è arrivato al primo decennale e a fine 2017 si rinnova. Il nuovo sito www.bollinirosa.it offre la possibilità di consultare più facilmente i servizi offerti dalle strutture aderenti al network, compreso l'ospedale di Spoleto e le iniziative correlate".

